



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 --- 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008

Tel. cell. 336-793611 329 - 0692863

e-mail conapo.it@conapo.it www.conapo.it

Roma li 11 Agosto 2006

Prot. n. 196/06

A S. E. IL Presidente della Repubblica

All'On. Presidente del Consiglio

All'On. Ministro degli Interni

All'On. Sottosegretario al Ministero
degli Interni

All'On. Ministro dell'Economia

Oggetto: ESPOSTO E RICHIESTA INCONTRO A On. MINISTRO DELL'INTERNO, E A On.SOTTOSEGRETARIO, CAUSA RIFORMA E CARENZA PERSONALE NEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.

Eccellentissimi Signori, questa O.S., intende denunciare alle SS.LL. l'esasperazione creatasi per il clima di stress e di superlavoro, che i Vigili del Fuoco negli ultimi tempi, si trovano ad affrontare in tutti i Comandi Provinciali causa la grave carenza di personale.

Questo problema, a nostro avviso chiaramente e sicuramente causato dalla carenza del solo Personale Permanente, a volte sfocia nell'estrema soluzione della chiusura di Distaccamenti dei Vigili del Fuoco, che nella quotidianità si traduce nella riduzione del Personale sulle squadre di partenza, diminuendo il personale a volte anche al di sotto del numero minimo, mettendo quindi a rischio e in serio pericolo gli stessi operatori che si prestano a portare soccorso.

Questo grave problema che, giorno dopo giorno, mette in ginocchio non solo il Personale ed il Corpo, ma rischia di mettere in pericolo e rendere inefficace lo stesso soccorso al Cittadino, ci porta spontaneamente a considerare alcuni fatti:

Voglio ricordare e puntualizzare che questa O.S. è stata tra i primi se non la prima in assoluto, negli anni 80, a parlare di inserimento del Corpo nel vero Comparto Sicurezza art. 16-comma 2 della L.121/81, oltre ad intraprendere iniziative e avanzare proposte per il raggiungimento di questo importante ed indispensabile obiettivo, il tutto per ottenere un indiscutibile soccorso super - partes , più equo e sicuro alla Nazione e al Cittadino, con una consequenziale spesa pubblica inferiore, pur garantendo uno stipendio più adatto e adeguato ai Vigili Permanenti e al loro servizio svolto, alla stregua delle altre forze di Polizia ad indirizzo civile "cosa questa che i Vigili non hanno mai avuto e non hanno tutt'ora".

Altra cosa importante, é l'eliminazione del lavoro precario e del volontariato stipendiato profumatamente come oggi avviene con l'uso dei Vigili del Fuoco volontari.

La ricetta a nostro avviso per risolvere questi problemi è semplice, ma purtroppo va contro tutte le politiche estremiste clientelari, di poltrone, spingendosi sino al coinvolgimento delle stesse Sigle Sindacali proprio quelle che dovrebbero tutelare i lavoratori e combattere il precariato, ma purtroppo il bacino dei Vigili del Fuoco volontari è appetibile per voti e tessere, in barba anche al sacrosanto art.3 della nostra Costituzione Repubblicana.

E' certo quindi ed evidente che il miglioramento del Corpo e del Servizio di soccorso può avvenire solo attraverso l'eliminazione dei privilegi e dei soprusi politico-sindacali, attraverso l'inserimento del Corpo nel vero Comparto Sicurezza (art.16 comma 2 L.121/81), con conseguente gestione sindacale come per le forze di Polizia, azzeramento del Servizio Volontario nel Corpo Nazionale, attraverso la totale assunzione di tutti gli attuali Vigili Volontari oggi in servizio, premiando quindi e sanando definitivamente chi ha messo la Propria vita a disposizione dello Stato e del Prossimo, anche con la speranza di essere un giorno assunti definitivamente (in sintesi lo Stato o chi per esso ha sbagliato? Ha usato ed abusato del precariato ? E adesso paghi!), sostituendo i Vigili Volontari con l'istituzione del servizio Volontario in Ferma Prefissata di uno o tre anni, come esiste già oggi nelle Forze Armate, e, da dove si può attingere senza clientelismo, con serie e attente selezioni, personale giovane e fresco utile allo Stato e i Cittadini attraverso un servizio di controllo e soccorso giovane e sicuro all'altezza dei nostri tempi e non come oggi, che nel Corpo per ovviare alle carenze di organico ed alla cessazione del servizio di leva obbligatorio l'Amministrazione ha scelto il Servizio di Volontariato Civile, fatto da personale che non è, e non può, svolgere il servizio di Vigile del Fuoco, lasciando definitivamente tutta la gestione del Volontariato locale alla gestione delle REGIONI.

Inoltre è importante non dimenticare che lo Stato, e solo lo Stato, è responsabile e unico garante dell'Ordine e la Sicurezza pubblica, e non può, e non è giusto che, tramite Leggi e Leggine, rimandi al Cittadino questo importante compito tramite il Volontariato di Stato pagato.

Oggi purtroppo le SS.LL. e la vita, ci insegnano che al primo posto si considera la spesa pubblica, e allora quale metodo migliore di avere un corpo di Stato composto da solo personale permanente e personale Volontario in ferma prefissata di uno o tre anni! lasciando la gestione dei Volontari in generale alle Regioni di competenza.

Quanto sopra a nostro avviso è la cosa migliore, una scelta di buon padre di famiglia, anche a seguito della recente conferma della qualifica di Pubblica Sicurezza ricoperta dai Vigili del Fuoco, anche al fine di produrre i seguenti effetti:

I°) liberare così tutte le altre forze di Polizia dagli attuali compiti di controllo, ispezione e soccorso, che per natura sarebbero di competenza del Corpo Nazionale (in sintesi: anziché assumere più dipendenti nelle altre forze di Polizia se ne devono assumere in egual numero nel Corpo Nazionale! Cosa cambia? In Polizia o nei Vigili del Fuoco ! Il numero degli assunti a carico delle tasche del Cittadino è sempre uguale, però cambia il Soccorso e la Sicurezza Pubblica che è Migliore e mirata alle specifiche competenze istituzionali!);

II°) evitare che un semplice Cittadino con sole 120 ore di corso possa essere mascherato da Vigile del Fuoco attraverso il volontariato ed evitare che costui venga investito delle qualifiche di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza solo per il fatto che è un Volontario Vigile del fuoco

Per ultimo non si può certo dimenticare i "vantaggi" non ottenuti e dalla chiarezza mancata sui reali compiti dai Vigili del fuoco, dall'inconcepibile riforma appena attuata.

Tra i più evidenti e inconcepibili vi sono:

I) La cancellazione dell'indennità di trasferta (missione) per tutti gli appartenenti al corpo;

II) I passaggi di qualifica ancora più complicati e con minore possibilità di accesso, senza attuare alcuna SANATORIA che rendesse giustizia al personale cui mai è stata data opportunità di avanzamento di qualifica da parte dell'amministrazione dopo 15 anni di servizio, per non dimenticare i capi reparto esclusi dal 7° livello, gli A.T.A. e su, su, sino ad arrivare ai cinque direttori generali centrali che dovrebbero passare automaticamente Prefetti, ottenendo così come succede in Polizia la possibilità di accesso al qualifica di Capo del Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e Difesa Civile, giungendo naturalmente alla necessaria e netta divisione contrattuale tra i Vigili del Fuoco permanenti ed il Personale Civile presente nel Corpo (STAC e SATI), transitandoli dai diritti economici e legislativi attuali, ai diritti economici e legislativi più favorevoli, compresi i trasferimenti, del personale Civile del Ministero dell' Interno (Prefetture e Polizia di Stato).

Tanto considerato ed esposto, questa O.S. CONAPO informa che, nel caso dovessero malauguratamente accadere incidenti a danno dei Vigili del Fuoco o dei Cittadini in genere dovuti alla mancanza di personale permanente nel Corpo, sarà costretta a considerare responsabile di tali sinistri lo Stato e chi lo rappresenta al momento.

Inoltre questa O.S. CONAPO chiede un incontro con il Sig. Ministro dell' Interno ed il sotto Sig. Sottosegretario di Stato all'Interno, sentendosi in dovere, a nome dei Vigili del Fuoco e del soccorso in genere, di chiedere alle SS.LL. un immediata risoluzione dei problemi, attraverso l'inserimento del Corpo nell'art. 16-comma 2 L.121/81, compreso la sostituzione dei Vigili Volontari con i Volontari in ferma Prefissata, la gestione della Politica, dei Sindacati e della contrattazione sindacale uguale a quella di Polizia, Forestale e Penitenziaria (L.121/81); la totale assunzione di tutti i Vigili del Fuoco Volontari e di tutto il restante personale delle graduatorie concorsuali attualmente ancora aperte che sia risultato idoneo alle visite mediche.

In ultimo si chiede l'apertura da parte dell'Amministrazione di nuove attività Ispettive e di Polizia nel Corpo Nazionale Vigili del fuoco attinenti alle mansioni ed agli incarichi delle leggi vigenti, anche alla luce della recente conferma a tutti i Vigili del Fuoco della qualifica di agenti di Pubblica Sicurezza, oltre all' invio, a tutela della sicurezza in genere ed antincendio, ed a soccorso, nelle basi dei contingenti militari e civili impegnati nelle missioni all' estero, come anche nelle sedi diplomatiche all' estero.

In caso contrario questa O.S. informa che, oltre a valutare l'ipotesi di rivolgersi ai tribunali amministrativi di tutti gli ordini e gradi, ed eventualmente informare le Procure Competenti, si sentirà autorizzata a dar inizio a lecite ma serie ed incisive forme di protesta, anche attraverso l'invito a tutti i Vigili Volontari ad astenersi dai richiami in servizio.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Brizzi